

# 1 da Ascoltare

di Vesna Zujovic

Remastered Edition

## «lo sono Francesco» di Tricarico compie vent'anni

Sono già passati vent'anni da quello che, all'epoca, divenne un tormentone: «lo Sono Francesco», che portò alla ribalta il cantautore Tricarico, festeggia i 2 decenni di vita attraverso una speciale edizione del brano, la «20th Anniversary Remastered Edition» che esce domani, venerdì 25 settembre. Francesco Tricarico è certamente uno degli artisti più originali degli ultimi anni, capace di mescolare pezzi orecchiabili a testi profondi, che fanno riflettere. Nel 2000 esce appunto il singolo «lo Sono Francesco», che resta 7 mesi in classifica e dà il via ad un'intensa attività artistica tra cui la partecipazione al Festivalbar e l'apertura dei concerti di Lorenzo Jovanotti. Il brano viene infine certificato Disco di Platino, ottiene una nomination al P.I.M come "canzone dell'anno" e una agli Italian Music Awards. Per celebrare i 20 anni della canzone, Universal Music pubblica un LP colorato (vinile 180g), in edizione limitata numerata che contiene anche altre canzoni come «La Pesca» e «Musica» - che furono altri grandi successi radiofonici - e i brani: «Il Caffè», «Brillantini», «Gioia», «Lavanda» e «Neve Blu». Tutte le tracce sono state rimasterizzate per l'occasione da Claudio Giussani all'Energy Studio Mastering di Milano, con la cura di Alessandro Gengy Di Guglielmo di Elettroformati (Milano) per il cutting del vinile. Milanese, classe 1971, Tricarico (che non è un nome d'arte ma il suo cognome), quando aveva solo 3 anni perse il padre, un aviatore morto in servizio. «lo Sono Francesco» è autobiografica e fa riferimento a questo dramma. Nel 2017 era stato uno dei grandi protagonisti del Festival Microcosmi di Comerio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Francesco Tricarico festeggia i 20 anni di «lo sono Francesco». In alto Giulia Sol

“

Giulia Sol è una dei protagonisti di «Tale e Quale Show»



# Giulia Sol

## Dai Mondiali di ciclismo varesini al talent di Rai 1

“

La cantante bergamasca da star dei musical è approdata alla tv

Bergamasca d'origine, ma varesina d'adozione. C'è anche Giulia Sol nel nuovo cast del popolare programma televisivo *Tale e Quale Show* di Rai 1 condotto da Carlo Conti, iniziato venerdì e che rivedremo domani sera su Rai 1 alle 21.25. Giulia, star dei musical, ha un forte legame con la nostra città: nel 2008 cantò la celebre «We Are the Champions» dei Queen durante la Cerimonia di apertura dei Mondiali di Ciclismo di Varese. Sol è ritornata varie volte sia a Varese che in provincia come protagonista del famoso musical «Dirty Dancing», che ha interpretato sia al Teatro Openjobmetis di Varese sia al Teatro Auditorio di Cassano Magnago. Inoltre stava per tornare in provincia come protagonista di un altro titolo celebre, «Ghost», ma a causa del lockdown la tournée è stata sospesa. Nella prima puntata di *Tale e Quale Show*, Giulia ha imitato la sua cantante preferita, Gorgia, interpretando uno dei suoi brani più famosi, «Come saprei», con cui vinse Sanremo nel 1995, che tra l'altro è proprio l'anno di nascita di Giulia. Una performance che è stata lodata dai giudici (Loretta Goggi, Vincenzo Salemme e Giorgio Panariello) e che è anche stata apprezzata dai suoi compagni di squadra: diversi di loro le hanno infatti conferito i cinque punti e così si è aggiudicata il podio, conquistando un ot-

timo terzo posto. Dovrà confrontarsi con un altro mito mondiale, Whitney Houston. Nel cast con Giuliaci sono Carmen Russo, Barbara Cola, Francesca Manzini, Carolina Rey, Sergio Muniz, Francesco Paolantoni, Virginio Simonelli e Luca Ward. **Che emozione è stata il debutto in tv?**

«Un'esperienza bellissima. Ammetto che avevo paura essendo la mia prima volta in tv e poi è tutto in diretta. Per me è un mondo nuovo, non sono abituata alle telecamere. Io pretendo sempre il massimo da me stessa, non sono mai soddisfatta e cerco sempre di dare di più. Nei musical c'è tempo per entrare nel personaggio, qui invece ogni settimana dobbiamo prepararne uno diverso». **Com'è nata la tua avventura a Tale e Quale?**

«Premetto che sono una grande fan del programma. Ricordo che una volta, guardandolo con mio papà, gli ho detto: caspita, fanno cose difficilissime! Mai avrei pensato di essere qui. Quest'estate, appena finita la quarantena, una delle attrici del programma, Ivana Sabatini, era venuta a vedere «Ghost» al Sistina. Poi le ho mandato un video, mi ha riconosciuta e ha avuto fiducia in me». **Com'è questa prima edizione in era Covid?**

«Dobbiamo fare il tampone ogni settimana, siamo iper-controllati e dobbiamo sempre usare la mascherina e tenere le distanze. Nessuno di esterno può entrare negli studi e anche l'assenza del pubblico e delle standing ovation è una sensazione davvero stranissima, anche se c'è comunque c'è un pubblico virtuale. Penso sempre ai professionisti che lavorano dietro le quinte e che fanno una fatica incredibile, per esempio i truccatori, completamente bardati, che per i make up più complessi devono anche lavorare 8-9 ore. Dietro questo programma c'è un grandissimo impegno, anche i coach sono fantastici e ci aiutano al meglio nella trasformazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il ricordo

Nel 2008 Giulia Sol cantò la celebre «We Are the Champions» dei Queen in occasione della Cerimonia di apertura dei Mondiali di Ciclismo di Varese